



Via Rosalino Pilo, 2 bis - 10143 TORINO
tel. 011747978

Email : torino@giovanemontagna.org
Sito : www.giovanemontagna.org/torino
www.giovanemontagna.to.it

l'ALTrAMontagna

QUOTE SOCIALI

Il **15 Marzo**, per chi non ha avrà ancora rinnovato la quota sociale, scadrà la copertura assicurativa.

Invitiamo quindi tutti coloro che non hanno ancora rinnovato la loro iscrizione alla Giovane Montagna a farlo al più presto.

Soci Ordinari	44,00 €
Soci Ordinari Giovani (*)	28,00 €
Soci Aggregati	28,00 €
Soci Ordinari Anziani (**)	35,00 €
Soci Aggregati Anziani (**)	21,00 €
Soci Aggregati Giovani (***)	18,00 €

(*) Ord.Giovani Soci che HANNO compiuto i **25** anni entro il 31/12 dell'anno per cui ci si associa;

(**) Ord./Agg.Anziani Soci che al 31/12/2021 HANNO compiuto gli **80** anni;

(***) Agg.Giovani Soci che HANNO compiuto i **18** anni entro il 31/12 dell'anno per cui ci si associa;

Si invitano i Soci ad effettuare i pagamenti utilizzando il Bonifico sul seguente Conto Corrente Bancario:

“GIOVANE MONTAGNA - SEZIONE DI TORINO”

IBAN: IT 09 T 02008 01112 000103068902

BIC/SWIFT: UNCRITM1AB2

La C.C.A.SA. propone uno stage di tre giorni, dedicato alla formazione tecnica per capi-gita ed aspiranti capi-gita di scialpinismo.

Le uscite previste avranno carattere esclusivamente didattico e saranno organizzate, condotte e coordinate da Guide Alpine.

In particolare l'attenzione sarà rivolta ai seguenti temi:

- valutazione dei rischi
- alla scelta della traccia in funzione delle condizioni locali
- alla gestione del gruppo
- alla gestione delle situazioni di rischio ed emergenza
- alle tecniche avanzate di progressione e discesa su terreno ripido.

L'Aggiornamento ha quali principali destinatari tutti coloro che all'interno delle proprie Sezioni già svolgono o si propongono di svolgere le attività proprie del responsabile di gita di scialpinismo.

Per l'assenza di innevamento che caratterizza il settore delle Alpi Occidentali, l'appuntamento anziché ad Alagna Valsesia (VC) si svolgerà con base a **Vipiteno (BZ)** con possibili sconfinamenti in territorio austriaco.

Termine delle iscrizioni Domenica 13 marzo.

Chi fosse interessato o volesse avere il programma dettagliato può contattare:

Daniele Cardellino cell. 366 3247130

daniele.cardellino71@gmail.com

Dislivello : 1201 m

Località di partenza: Chiaberto (Usseglio - To) 1260 m

Difficoltà : E+

Tempo di salita : 3.30 ore

Parcheggiato in uno slargo sulla sinistra appena prima del muro di contenimento sul torrente Venaus, si risale lungo il muro che costeggia il Rio Venaus tenendosi sempre sulla sinistra idrografica (segnavia GTA). Dopo aver seguito per un po' il torrente, il sentiero si alza con una serie di tornanti sulla destra ed entra nel bosco fino a raggiungere il Bech d'la Rama. Usciti dal bosco si prosegue con un lungo traverso superando Pian Venaus e raggiungendo quindi il Colletto Teina e quindi, con un ultimo strappo si arriva al Colle di Costa Fiorita (2.440 m). Qui si svolta a destra e in pochi minuti su comoda traccia si raggiunge la poco evidente cima.

La salita affronta con una ottima traccia un terreno scosceso e attraversa un vallone decisamente selvaggio che permette l'incontro con la fauna selvatica.

Discesa lungo il percorso di salita.

Ritrovo di partenza : ex Maffei ore 7:30

Mezzo di trasporto : auto private

Coordinatore di gita: Marco BARBI cell. 335 1078079

8 Maggio 2022	Uscita in falesia (2461m)	(E)
----------------------	----------------------------------	------------

Questa volta, l'uscita in falesia è stata inserita a maggio, per dare la possibilità di sperimentare le manovre in parete, in vista delle attività estive.

Proprio per questo motivo si propone di fare l'uscita a Caprie.

Si, a Caprie ma dove?

Come molti sanno indicare Caprie come falesia è decisamente fuorviante in quanto ci sono almeno una dozzina di falesie scoperte e chiodate sui vari contrafforti che, partendo dalla conosciutissima Anticaprie si spingono fino in cima a Rocca Nera.

Le vie che si estendono con più tiri sono diverse e poco battute, rispetto ai più comuni monotiri, sempre affollati.

In base alle iscrizioni, decideremo la meta finale per accontentare il più possibile i partecipanti.

L'attrezzatura è la solita: casco, scarpette e imbrago.

Chi è sprovvisto di uno o più dei componenti base, lo segnali e vedremo di procurare loro il materiale.

Ritrovo di partenza : Piazza Pitagora ore 8:30

Mezzo di trasporto : auto private

Coordinatore di gita: Marco BARBI cell. 335 1078079

14/15 Maggio 2022	Benedizione degli Alpinisti e degli Attrezzi	(E)
--------------------------	---	------------

La sottosezione PierGiorgio Frassati ha organizzato quest'anno il tradizionale appuntamento della Benedizione degli alpinisti e degli attrezzi per il 14 e 15 maggio 2022 al Santuario della Madonna di Loreto (AN); di massima il programma sarà il seguente:

- al pomeriggio del Sabato 14 maggio visita personalizzata per la GM per conoscere da vicino la Spiritualità, la Storia e l'Arte della Basilica Pontificia;

- alla sera è prevista la partecipazione alla solenne funzione Mariana notturna (ore 21) “processione dei ceri”;
- Domenica 15 maggio di buon mattino trasferimento (circa 40 minuti) per la riviera montuosa del Cònero per una facile escursione di circa 3 ore (in via di definizione dislivelli e distanze con gli accompagnatori);
- Santa Messa a Loreto alla Domenica nel primissimo pomeriggio (dopo aver consumato in escursione il pranzo al sacco organizzato individualmente dai singoli partecipanti) e poi tutti insieme “Agàpe G.M.” per i saluti prima della partenza per il ritorno a casa.



E' bene ricordare che i soci interessati dovranno provvedere autonomamente a prenotare il soggiorno presso una delle strutture individuate dalla sottosezione Frassati, a cui segnaleremo il numero di partecipanti complessivi della sezione. Ci è stato riferito che il mese di

maggio è molto gettonato per i pellegrinaggi, quindi chi fosse interessato si affretti a segnalare il proprio interesse (entro la prima decade di marzo), rivolgendosi in sede il giovedì sera dove è disponibile una copia dettagliata del programma - comprensiva della lista delle strutture ricettive convenzionate - oppure contattando

Marco VALLE

cell. 347 6510744

mtwin64@gmail.com

28 Maggio 2022

Oulx – Lago di Orfù

(E)

Località di partenza: Oulx – Frazione Gad

Difficoltà : Nessuna

Tempo di salita : 1.30 ore

Ritrovo alla stazione di Oulx, sia per chi arriva in auto, che, per chi preferisce, in treno. Proseguimento in auto, anche per chi è arrivato in treno tramite autonavetta (Rodolfo), alla frazione del Gad.

Proseguimento a piedi verso il lago di Orfù con sua “circunnavigazione” sempre a piedi. Se sarà possibile, visiteremo il centro faunistico regionale (dipende dall’eventuale apertura).

Per i più volenterosi c’è la possibilità di proseguire su sentiero “quasi” pianeggiante, verso Salbertrand.

Pranzo al sacco nelle vicinanze del lago.



Ritrovo di partenza : Stazione di Oulx

Mezzo di trasporto : auto private

Coordinatori di gita: Ivana e Rodolfo
RISATTI

cell. 340 085 0079

tel. 011 8193641

2-5 Giugno 2022 Trekking sull'Etna

(E)

Quest'anno, per lasciarci alle spalle (speriamo) i tempi del Covid, abbiamo pensato di allontanarci un po' dalle "nostre" montagne, per andare a camminare in Sicilia.

In particolare l'attenzione si è focalizzata sull'Etna.

Il Programma di massima prevede:

2 giugno Volo in mattinata, trasferimento e sistemazione.

3/4/5 giugno Trekking itinerante con pernottamento in tre rifugi,
circumnavigando il vulcano per 270° in senso antiorario.



L'ultimo giorno, se le condizioni lo permetteranno, effettueremo la salita ai crateri sommitali.

Per motivi organizzativi non è stato possibile attendere l'uscita di questo Notiziario, ma è già stato fatto, via mail, un primo sondaggio di interesse tra i soci.

Al momento i 25 posti disponibili risultano già

esauriti, ma potrebbe esserci qualche rinuncia.

Quindi, se qualche altro socio fosse interessato (verrebbe messo in lista di attesa), dovrebbe contattarmi al più presto.

Daniele
CARDELLINO

cell. 366 3247130
daniele.cardellino71@gmail.com

**2-5 Giugno
2022**

Ardeche in Canoa

(GF)

Speravamo di approfittare di questo bel ponte di inizio estate per proporre un nuovo sport a tutto il nostro gruppo di ragazzi. La classica discesa in canoa lungo il fiume Ardeche da affrontare in due giorni con il pernottamento nei campeggi allestiti nel canyon stesso.

Nella data in cui scriviamo, purtroppo, abbiamo già riscontrato alcuni problemi logistici e organizzativi.

Molto probabilmente saremo quindi costretti a rimandarla o a trasformarla in un giro in bici di più giorni ancora tutto da pensare e riorganizzare.

Manderemo informazioni più precise sulla mail del Gruppo Famiglie appena formulata una nuova proposta.



Per informazioni o proposte contattate pure:

Sergio DURETTO

cell. 349-5666809
sergio.duretto@gmail.com

Dario FRANCO

cell. 331-8126912
francodar@tiscali.it

11 Giugno 2022 Lavori di apertura Natale Reviglio

Anche quest'anno, come consuetudine, dovremo predisporre "lo Chapy" per l'apertura estiva, nella speranza che possa essere sempre più vicina alla normalità.

Come sempre invitiamo tutti i soci che vogliono dedicare un po' del loro tempo per una giornata diversa, nella quale sarà necessario effettuare le varie pulizie, il riordino delle camere, sistemando materassi e coperte.

L'attenta verifica dell'impianto idraulico al fine di individuare gli eventuali, speriamo di no, danni causati dal gelo, e altri piccoli interventi di manutenzione che non mancano mai.



Un caloroso ringraziamento va sin da ora a tutti coloro che potranno dare una mano.

Per ulteriori informazioni e per dare la propria disponibilità rivolgersi in segreteria.

Dislivello in salita : 1600 m circa

Località di partenza: Frazione La Visaille (Courmayeur, AO) 1670 m

Difficoltà : EE+/F

Tempo di salita : 5-6 ore

Sabato 11 giugno andremo al Reviglio per i consueti lavori, in preparazione dell'apertura estiva. Poi, chi vorrà, potrà fermarsi a pernottare per andare, il giorno successivo, al Petit Mont Blanc.

Il Petit Mont Blanc è una bella cima sorretta da poderose pareti e costoni rocciosi. La salita della via normale per la cresta Sud-Est è una ascensione su neve-ghiaccio abbastanza facile e sicura, effettuabile in giornata dal fondovalle, ma con un notevole dislivello.



Il PetitMont Blanc a destra e l'Aiguille Trelatete a sinistra

Dopo aver percorso il tratto di strada che da La Visaille porta al Lago Combal si imbocca il sentiero n°14 per il bivacco Rainetto.

Qui inizia la salita vera e propria: il sentiero, sempre segnato con bolli gialli, sale obliquamente fino ad un torrente che scende dal vallone compreso tra l'Aiguille de Combal ed il Mont Suc.

Attraversato il torrente (alcuni facili passaggi su roccette) il sentiero prosegue con ripida salita entrando in un largo vallone ghiaioso molto faticoso.

Negli ultimi anni alcune frane e piccoli smottamenti hanno interessato il tratto di sentiero compreso tra l'attraversamento del torrente ed il piccolo nevaio residuo.

In questo tratto il sentiero è in parte cancellato o comunque molto impervio e sdruciolevole.

Risulta quindi particolarmente delicato, anche considerando il rischio di provocare cadute di pietre sulla parte di sentiero sottostante.

A seconda della stagione, è possibile incontrare alcune lingue di neve.

In alto la pendenza diminuisce ed alcuni ometti indicano la direzione. Si superano in questo tratto alcuni lastroni di roccia con divertenti e facili passaggi di arrampicata (I°) alternati eventualmente ad altri nevai.

Su un ripiano infine si raggiunge il bivacco Rainetto 3046 m.



Poco dopo il bivacco si possono calzare i ramponi e percorrere l'ampio pendio del ghiacciaio.

La pendenza aumenta in due tratti, per poi diminuire in prossimità delle rocce sommitali.

In fase di preparazione del Calendario 2022 si era pensato di proporre questa gita in anticipo rispetto al solito, in modo da trovare un po' più di neve, e riprendere così confidenza con ramponi e piccozza.

Vista, purtroppo, la scarsità di neve di quest'anno forse non sarà come auspicavamo, ma ovviamente valuteremo le condizioni nei giorni precedenti.

Attrezzatura : piccozza, ramponi, imbracatura, corda, abbigliamento da alta quota.

Iscrizioni : entro giovedì 9 giugno

Coordinatore di gita: Daniele CARDELLINO cell. 366 3247130
daniele.cardellino71@gmail.com

19 Giugno 2022

Vallone delle Cime Bianche

(E)

Dislivello : 1300 m

Località di partenza: St.-Jacques (Ao)

Difficoltà : E

Tempo di salita : 3.30 ore

“Non so se esiste il Paradiso ma vorrei tanto assomigliasse al Vallone di Cime Bianche.”

La salita al Colle Superiore delle Cime Bianche, detto anche Colle Nord delle Cime Bianche, è una camminata piuttosto classica per Ayas; l'itinerario fa inoltre parte del Tour del Monte Rosa, e il Colle Superiore rappresenta il punto di passaggio tra la Val d'Ayas e la Valtournenche.

La camminata, benchè non comprenda alcuna difficoltà tecnica, è riservata a buoni camminatori a causa della sua lunghezza: tra salita e discesa si percorrono oltre 18 km; il dislivello, non eccessivo, è di circa 1300 metri da St.-Jacques.

Il percorso si snoda lungo il Vallone delle Cime Bianche o di Cortot, il più esteso di tutta la valle, in cui diversi altopiani erbosi attraversati da mille ruscelli sono circondati da un ambiente unico, tra l'imponente sagoma della vicina Gobba di Rollin a est e la bastionata dolomitica del fianco orientale del Roisettaz a ovest; la parte alta del vallone è costellata da molti laghi, tra cui il Gran Lago delle Cime Bianche, il Lago di Ventina, il Lac Pers. Sul fianco occidentale troviamo inoltre il Gran Lago di Tzère.

Il vallone si apre verso la Valtournenche con tre valichi, il Colle Superiore (o Nord), meta di questo itinerario, il Colle Inferiore (o Sud) e il Colle di Roisettaz.

Il ritorno avviene sullo stesso percorso dell'andata.

Ritrovo di partenza : ex Maffei ore 7:00

Mezzo di trasporto : auto private

Coordinatore di gita: Alberto ZENZOCCHI cell. 338 8825148

alberto.zenzocchi@alice.it





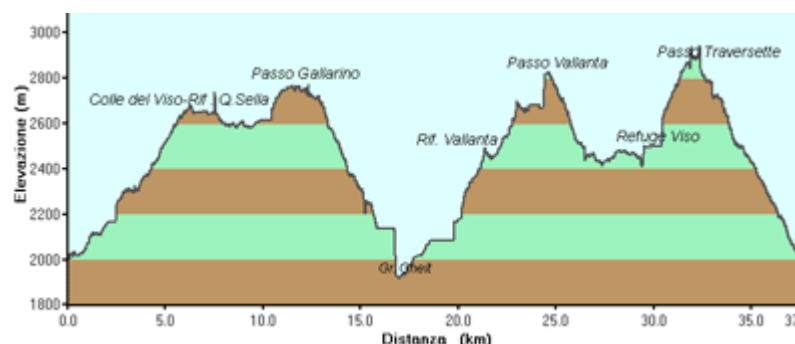
Il Monviso non ha bisogno di presentazioni, lo conosciamo tutti e la sezione di Torino della Giovane Montagna, nella sua lunga storia, ne ha organizzato più volte la salita alla cima; tuttavia, ci sembra che finora non sia mai stato proposto il tour completo in gita sociale.

Gli storici ci insegnano che il primo periplo documentato del Monviso fu effettuato nel luglio del 1839 da James David Forbes, professore di filosofia naturale all'Università di Edimburgo, accompagnato da una guida locale. I due partirono dalla valle del Guil, sul versante francese, e compirono il giro completo, all'incirca lungo il percorso attuale del tour classico, in un'unica tappa di 14 ore di marcia.

Ai giorni nostri, il Giro del Viso è uno dei trekking più noti e frequentati delle alpi occidentali e la presenza di vari rifugi consente di scegliere tra itinerari alternativi e varianti che differiscono per numero di tappe, lunghezza e impegno.

Noi qui proponiamo la versione classica in tre giorni con partenza e arrivo al Pian del Re, pernottamenti ai rifugi Quintino Sella e Vallanta. Questo anello, che si snoda nelle valli Po, Varaita e Guil, oltre alle viste mozzafiato sul Re di Pietra offre molti altri punti di interesse che vanno dagli incantevoli laghi alpini incastonati tra praterie e pietraie, ai pini cembri del bosco dell'Alevè in alta val Varaita, al Buco di Viso, il primo traforo alpino della storia.

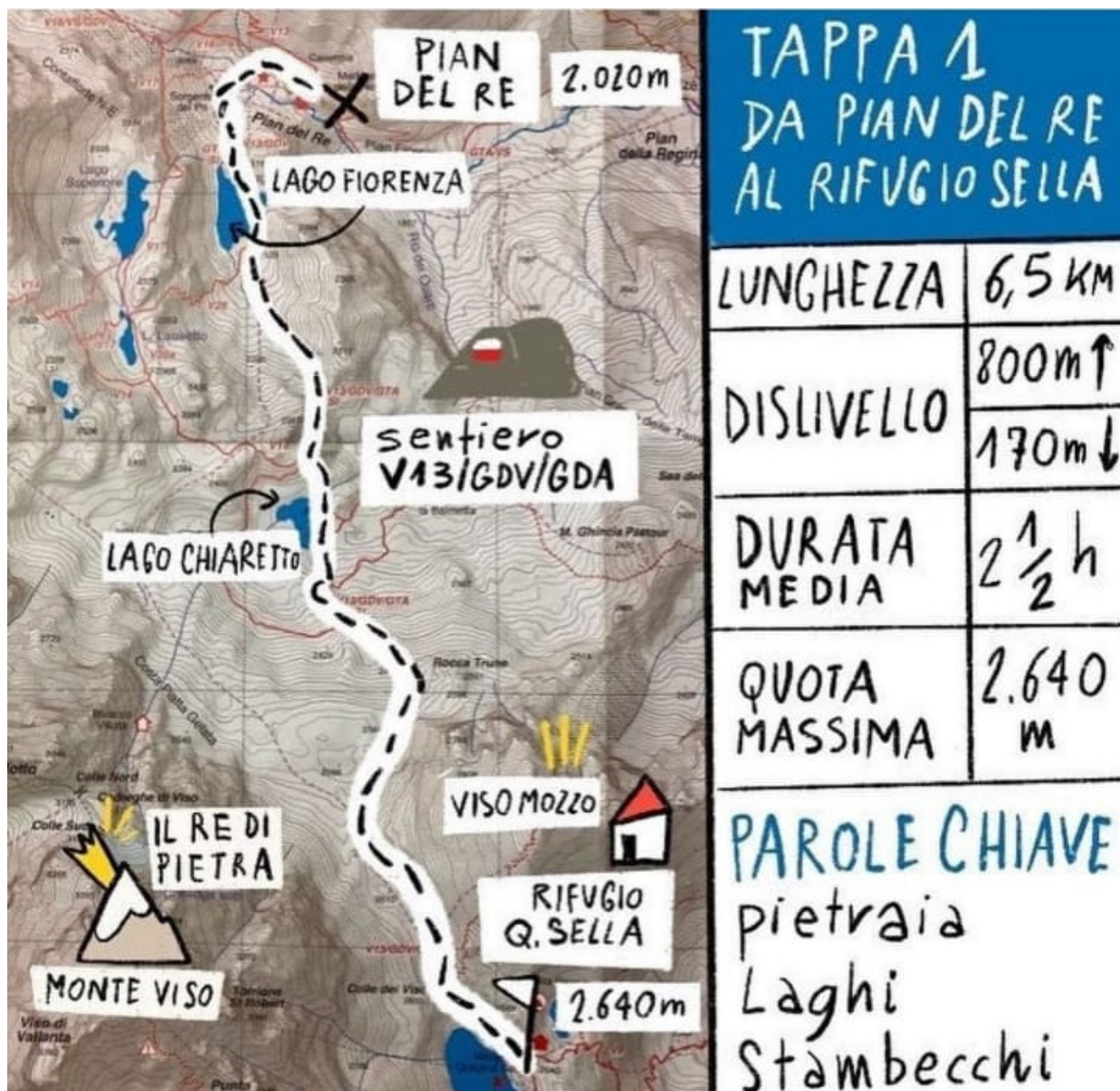
L'itinerario si mantiene sempre tra i 2000 e i 3000 metri di quota: solo una volta, nella seconda tappa, si tocca un punto appena più basso nei pressi delle Grange Gheit (1910 m) nel vallone di Vallanta, mentre il punto più alto è il colle delle Traversette (2947 m) che si attraversa il terzo giorno. La difficoltà è di tipo escursionistico, con tappe di dislivello contenuto e tempi di percorrenza intorno alle 6 ore per la seconda e terza tappa.



Il periodo prescelto è fine giugno e corrisponde all'inizio della stagione escursionistica, il che potrebbe implicare la presenza di neve in quota. Impossibile fare previsioni in anticipo, in prossimità della partenza verificheremo e daremo tutte le informazioni ai partecipanti.

Le Tappe

1° giorno - Venerdì 24 giugno



Trasferimento in auto a Pian del Re.

Da Pian del Re (2020 m), si raggiunge la sorgente del Po e si imbocca il sentiero, molto frequentato, per il Rifugio Quintino Sella. Si passa per i laghi Fiorenza (2113 m) e Chiaretto (2261 m), quindi per una facile pietraia si arriva al Colle di Viso (2650 m) da cui con breve discesa si arriva al rifugio Quintino Sella (2640 m).

Per chi ritenesse la tappa troppo corta, si consiglia di abbinare la salita al Viso Mozzo 3019 m, che al prezzo di un dislivello di circa 400 m permette di superare la quota di 3000 metri e godere di un ottimo punto panoramico.

2° giorno - Sabato 25 giugno

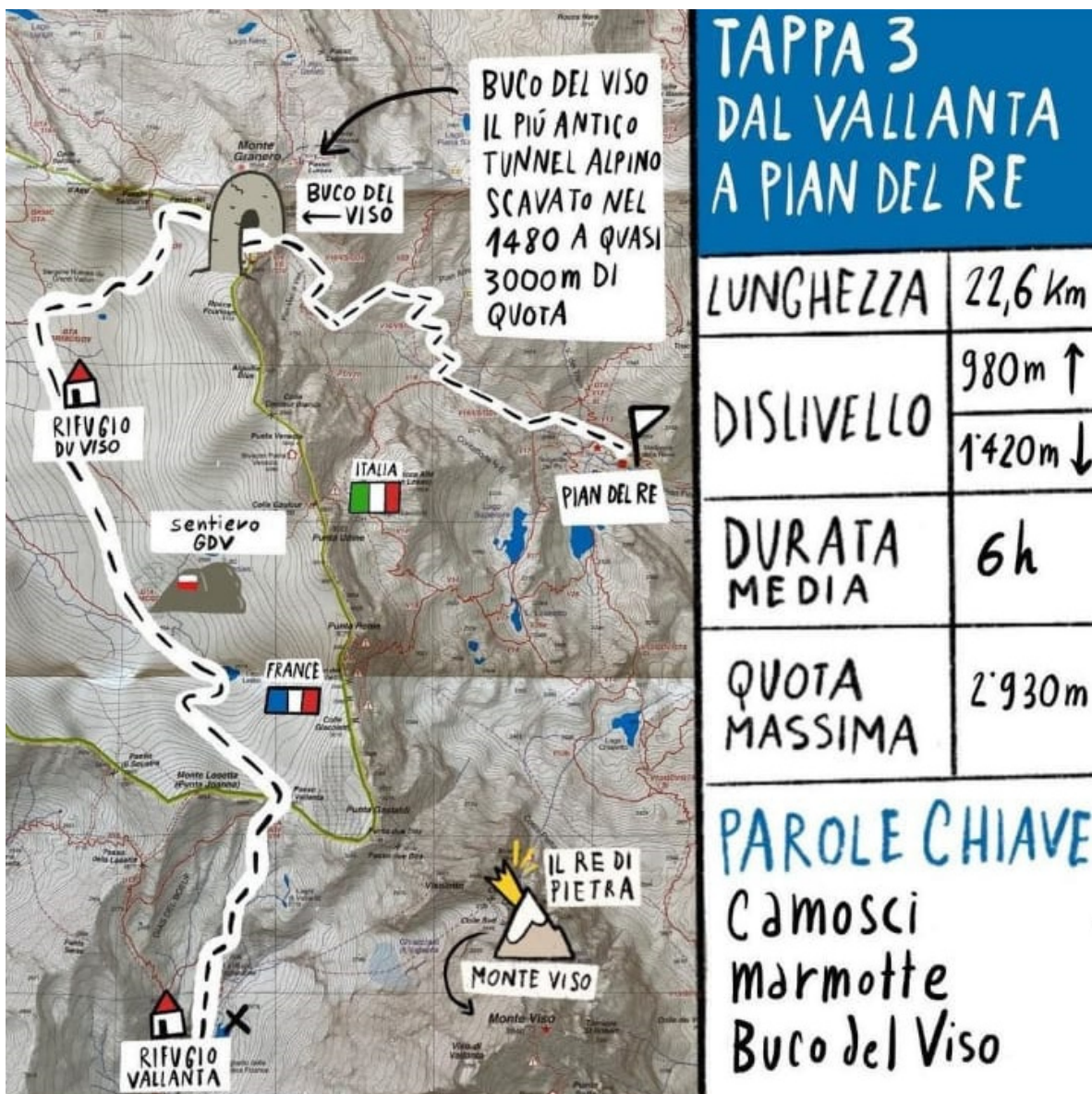


Dal Rifugio Q. Sella si segue verso sud la mulattiera del GTA che percorre la conca dei Laghi delle Sagnette e poi sale al Passo Gallarino (2727 m). Di qui, tagliando verso ovest, si arriva in breve al Passo San Chiaffredo (2764 m) che immette nel vallone delle Giargiate. Si superano i laghi Lungo e Bertin e si scende per il selvaggio vallone, tra pietraie, boschi e radure, fino al suo sbocco nel vallone di Vallanta presso le grange Gheit (1912 m). Attraversato il torrente si prosegue sulla mulattiera che risale il vallone principale fino al rifugio Vallanta (2450 m).

3° giorno - Domenica 26 giugno

Dal Rifugio Vallanta ci si inerpica subito verso il passo di Vallanta (2811 m), quindi si scende sul versante francese e si arriva al Refuge du Viso (2460 m); si prosegue verso nord e poi si prende a destra per il Colle delle Traversette (2950 m); in assenza di neve si può attraversare il passo utilizzando il Buco di Viso

(serve una pila frontale), sbucando quindi sul versante della Valle Po. Si scende infine nel vallone delle Traversette, prima su mulattiera e poi su carrareccia, arrivando a Pian de Re e terminando così il Giro del Monviso.



I Rifugi



Rifugio Quintino Sella 2640m
<http://www.rifugiosella.it/>

Rifugio Vallanta 2450m

<http://www.rifugiovallanta.it/>



Entrambi i rifugi sono di proprietà del CAI (portare la tessera per usufruire degli sconti!)

Il costo della mezza pensione per i soci CAI è 41euro (tariffe 2021, in attesa di aggiornamento).

Per approfondire:

<https://www.parcomonviso.eu>

<https://www.alpicuneesi.it/percorsi/giodelmonviso>

Per informazioni e per iscrizioni:

Lorenzo Maina (324 8357854)

Mariateresa Bolla (335 7750213)

26 Giugno
3 Luglio 2022

Settimana a Versciaco

(GF)

Quest'anno vorremmo finalmente andare in "trasferta" alla Baita di Versciaco della sezione di Verona.

La casa è incastonata nella bella valle di Dobbiaco e l'ambiente montano che la circonda non ha certo bisogno di presentazione: le Dolomiti sono sicuramente una meta unica e spettacolare, boschi e pascoli lussureggianti che lasciano spazio a picchi severi e rocciosi.

Non mancheranno le attività da fare, potremo spaziare dalle gite in mezzo a questi monti incantevoli, cimentarci con le famose ferrate che caratterizzano la zona o sfruttare le bellissime ciclabili che passano proprio a fianco della casa della Giovane Montagna.

Prego chiunque fosse interessato a darmi un riscontro appena possibile (anche se non è facile proiettarsi così avanti), sarà molto utile per decidere se prenotare l'intera struttura o solo parte di essa.

La casa è utilizzabile anche con appartamenti separati quindi potrebbe essere condivisa con un altro gruppo di soci che non facciano necessariamente parte del Gruppo Famiglie.

Coordinatore : Dario FRANCO
francodar@tiscali.it

cell. 331 8126912

Le prossime serate

Giovedì 7 Aprile 2022
Ore 21.30

Il 2021... CHE ANNO !!!!

(Ancora una volta)
di Laura REGGIANI e
Daniele Cardellino

Passata la buriana pandemica vorremmo riprendere quest'anno la buona abitudine di ritrovarci insieme in sede per ripercorrere attraverso le immagini le attività alpinistiche ed escursionistiche dell'anno passato.

Il nostro Daniele si è dato da fare come sempre per raccogliere, organizzare e presentarci il materiale fotografico per consentirci di rivivere i momenti più lieti trascorsi insieme.

A seguire Laura ci presenterà immagini dell'attività estiva della ns. associazione con tema tutto da scoprire

Se qualche socio vuole aggiungere proprie immagini inedite da inserire nella proiezione può ancora inviarle a mezzo mail a Daniele

daniele.cardellino71@gmail.com.

Siete tutti caldamente invitati a partecipare alla serata per ridare anche un po' di vivacità alla nostra sede e vivere così un momento di fraterna convivialità. Vi aspettiamo numerosi.

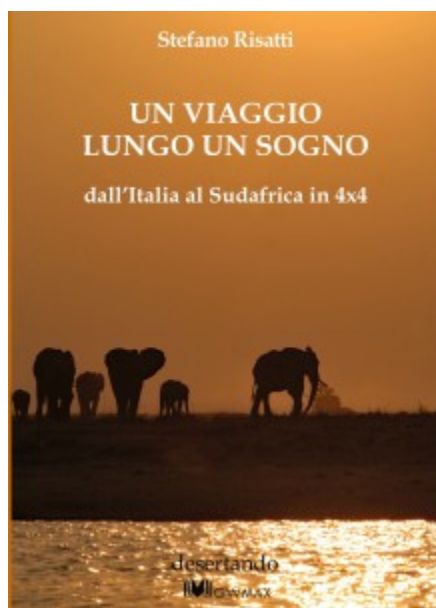
Un caro saluto a tutti.

Giovedì 19 Maggio 2022
Ore 21.30

A zozzo per il mondo di Stefano RISATTI

Due viaggi nella stessa nazione ma in luoghi completamente diversi. Il primo viaggio ha come meta i Pirenei in Spagna, passando per la Francia. Il secondo viaggio nelle Canarie, più precisamente a Lanzarote e Fuerteventura. Anche in questo caso Spagna passando per la Francia per raggiungere queste isole. Luoghi molto diversi, ma con in comune, montagne, mare, laghi, deserto, fiumi, paesi e cultura. Una serata con due filmati ricchi di foto e video.

Nel corso della serata Stefano ci presenterà il suo libro nel quale descrive le emozioni vissute durante la traversata dell’Africa.



UN VIAGGIO LUNGO UN SOGNO: dall'Italia al Sudafrica in 4x4

“Un libro, un diario di viaggio in cui racconto la mia traversata dell’Africa da Torino a Cape Town, tutta via terra, con un camper 4x4.

28000km di emozioni, di incontri, avventure ed esperienze di vita. Un libro con tante foto a colori per dare un volto alle persone, per ammirare gli animali e i luoghi visitati. Un piccolo manuale in cui spiego come ho costruito e preparato il mio camper Iveco VM 4x4 con il quale ho viaggiato per l’Africa in tutta tranquillità.

Un sogno divenuto realtà, raccontato in maniera semplice.”

POMERIGGIO IN SEDE ?????

Cari amici, che ne dite? Ricominciamo a mettere il naso fuori? A me manca la vostra compagnia, e a voi?

Lo scorso anno abbiamo provato ad incontrarci in sede al pomeriggio e mi pare che molti avessero gradito. Io lo ripropongo quest’anno: una merenda in compagnia e qualche “intrattenimento” per trascorrere qualche ora insieme: letture, partite a carte, video (ho appena finito il racconto fotografico del viaggio al Delta del Po fatto con la sezione di Cuneo...)

Chi è interessato si faccia vivo e troveremo insieme una data. Le conferme arriveranno con il passaparola telefonico. Vi aspetto...ciao.

Laura

Abbiamo fatto...

Col Serena

16 Gennaio 2022



Non capita molte volte di fare proprio la gita scialpinistica prevista a calendario: questa è una di quelle volte. In un quadro desolante di mancanza di neve, la zona del Col Serena è infatti una delle poche in cui il tam-tam scialpinistico segnala condizioni di innevamento decenti e, guarda caso, è proprio la nostra gita.

Il Covid prova a metterci il bastone tra le ruote mettendo fuori gioco alcuni potenziali partecipanti, ma nonostante tutto raduniamo ben nove iscritti, tra i quali anche due giovani, poco più che ventenni, alla loro prima vera esperienza scialpinistica.

Naturalmente non siamo i soli ad aver scelto questa zona, di conseguenza iniziamo a camminare insieme ad innumerevoli altri gruppetti che poi si sparpaglieranno tra i vari itinerari possibili. Noi procediamo ordinati e compatti, ad un'andatura serena (ovvio, il luogo lo richiede!) il che vuol dire senza fretta ma anche senza indugi.

Non c'è una nuvola, però siamo completamente in ombra e tira un venticello freddo che percorre tutto il vallone. Certo che se fossimo al sole sarebbe un'altra cosa! Basta però guardare verso la Tête de Crévacol, con i suoi pendii assoluti e chiazzati di

bianco e marrone, per rendersi subito conto che non si può avere tutto: o il caldo o la neve. Quindi va bene così, si mette uno strato di abbigliamento in più e via.

Il sole ci accoglie poi finalmente al colle, anche se ancora accompagnato al venticello di prima, per cui dopo le foto di rito scendiamo subito a ripararci un po' più in basso, mentre il colle si riempie progressivamente di orde di scialpinisti e di intere scuole del CAI.

In discesa troviamo per lo più neve ancora sufficientemente polverosa da permettere belle curve, soprattutto dove i passaggi precedenti non hanno ancora "tritato" il pendio, e qualche tratto invece più simile ad una pista battuta; in ogni caso tutti se la cavano benissimo, anche quando cerchiamo qualche difficoltà in più tra gli alberi, nella parte un po' più ripida del boschetto in basso.

E così ... la prima sociale è andata! Appuntamento alle prossime, possibilmente con neve abbondante (ma le previsioni non fanno ben sperare).

Complimenti a Silvia e Gabriele per la loro prima gita e speriamo di averli ancora con noi!

Mariateresa BOLLA

Colle Trois Freres Mineurs

23 Gennaio 2022



Oggi era prevista in calendario una ciaspolata, ma alcuni di noi hanno proposto di venire con gli sci. Essendo una gita abbastanza semplice, alcuni genitori della GM bimbi hanno pensato di portare noi ragazzi.



Potevamo essere più numerosi, ma a causa di varie quarantene scolastiche, eravamo soltanto noi tre ragazzini: Cecilia, Paolo e Irene.

La meta della gita era il Colle dei Tre Frati Minori.

Siamo partiti molto presto perché la meta era in territorio francese. Abbiamo fatto circa 700 metri di dislivello. La salita è stata impegnativa e faticosa ma il panorama ha ampiamente compensato.

Arrivati alla nostra meta (un po' prima del colle) abbiamo mangiato un sostanzioso pranzo mentre alcuni dei "grandi" con gli sci, non soddisfatti, hanno raggiunto il colle.

Dopo esserci rifocillati, ci siamo preparati per la discesa mentre i ciaspolatori si incamminavano verso valle. Poi è iniziata la discesa anche per noi sciatori; il primo tratto era molto ripido poi è migliorato a parte un po' di pietre sporgenti. Dopo un tratto in neve fresca ci uniamo alle piste battute abbandonando ogni insicurezza.

Arrivati al parcheggio banchettiamo con bugie, pandoro e moscato, che hanno rallegrato ulteriormente la giornata. Poi purtroppo è giunto il momento di salutarsi.

Irene, Cecilia e Paolo



Cascata dell'Ortiarè - Massello

25 Gennaio 2022

Imbocchiamo il sentiero dalla frazione di Balziglia in un ambiente decisamente primaverile che ci lascia molti dubbi in merito a tutta la attrezzatura da ghiaccio che abbiamo nello zaino. Eppure da una relazione di Gulliver la cascata era ben presente fino a un paio di giorni fa!

Il sole appena sorto ci batte sulla schiena con un dolce tepore, siamo sempre più convinti che la giornata si concluderà con una semplice passeggiata. Invece ecco che, sul versante sinistro, sempre in ombra, si presenta la nostra cascata di un bell'azzurro "freddo" e promettente.

Ci cambiamo al limitare del sole, che per chi fa cascata è già motivo di una giornata ben riuscita. Risaliamo la vecchia slavina fino all'attacco e Sergio (da poco socio GM) apre il primo tiro.

Il ghiaccio è bello secco, addirittura un

po' troppo "spaccoso" che costringe ad un lavoro maggiore di piedi.

Mi tocca il secondo tiro, con un passaggio su una colonnina quasi trasparente con l'acqua che scorre al di sotto. Reduce dalla caduta dell'anno scorso parto un po' titubante, ma subito ritrovo il gusto e la tranquillità per procedere.



Con un pezzo di spostamento su neve arriviamo al terzo e ultimo tiro più verticale. Il ghiaccio è un po' più morbido e quindi migliore da scalare; all'uscita, con un passaggio su muschio, arrivo all'anello di calata attrezzato su di un pino.

Con 3 doppie siamo alla base e rientriamo soddisfatti alla macchina.

**Dario FRANCO
e Sergio TURBIL**

Col de la Roya

30 Gennaio 2022



Dopo svariate settimane di anticiclone stabile, la penuria di precipitazioni inizia a farsi sentire e la seconda gita della stagione (e la prima del programma di Invito allo Scialpinismo) ci vede diretti in Francia, nella zona di Cervieres (Briançon) in cerca di condizioni un po' più attraenti di quelle piuttosto scarse al di qua del confine. In ogni caso la giornata è bella e soleggiata e il morale della pattuglia di 10 scialpinisti è alto, così pure quello dei 4 ciaspolatori aggiunti.

Alla partenza nel parcheggio di Le Laus ci sono circa una quarantina di auto, in gran parte italiane... potenza (o strapotere) di internet! Per fortuna la gran parte degli altri gitanti si dirige su altre mete; la nostra, il Col de la Roya, è stata individuata grazie ai preziosi suggerimenti di Igi e a un pizzico di voglia di esplorare un'esposizione est-sudest, sperando di azzeccarla.

Discreto sviluppo in lunghezza e circa 950m di dislivello sono il nostro

menù di sciatori, mentre gli amici ciaspolatori raggiungeranno gli Chalet d'Izoard, a circa metà percorso. Dopo una prima parte comune lungo la strada perfettamente innevata che sale con pendenza costante al col de l'Izoard, ci stacchiamo verso destra in un piacevole bosco, per poi entrare in un grande bacino vallonato in lieve pendenza.

Lo strappo finale che ci porta al col de la Roya è faticoso ma breve. Un veloce spuntino e via in discesa, su una neve che speravamo fosse persino un po' "più cotta" dal sole... ma va bene così.



Rientrati a Le Laus, non resta che il tocco finale: torta di mele e muffin con un bicchiere di moscato. L'ultimo sole, dopo averci accompagnato per tutta la giornata, scompare dietro il crinale, ed è un silenzioso ma chiaro invito a ripartire verso casa, direi tutti soddisfatti

Marco VALLE

Corso di sci fuoripista a Prali

19 Febbraio 2022

Sabato 19 Febbraio ho avuto modo di partecipare alla lezione di sci, originariamente prevista in calendario su due uscite di freeride ma giocoforza ricondotta ad una sola sessione in pista, stante la scarsità di neve.

Erano anni che non ero seguita da un maestro in una lezione di sci e mi ero dimenticata quanto fosse difficile mettersi di nuovo in gioco per modificare la tecnica di discesa.

Oltre agli interessanti consigli e ai non banali esercizi tecnici, è stato molto interessante vedere come ognuno di noi li abbia interpretati diversamente.

Tornare a fare attività di questo genere in gruppo permette di imparare molto attraverso i compagni, i loro punti di forza e i loro errori. Oltre a portarmi a casa qualche spunto per migliorare le prossime sciate, ho avuto modo di uscire dalla 'confort zone' di una sciata sicura acquisita negli anni.

Non è facile modificare gesti consolidati, come quelli sciistici, bisogna mettere in conto che si può cadere - infatti sono anche caduta - ma quando si smette di cadere si smette anche di imparare.

Chiara GERON

Vita Sociale

Lutti

In questo ultimo periodo gravi lutti hanno colpito la Giovane Montagna: Lodovico Solera, Franco Bo (indimenticato presidente del periodo in cui è nato il gruppo giovanile) e Lorenzo Tealdi (ex Presidente della sezione di Pinerolo e Socio Onorario della G.M.).

Caro Lodo,

da parecchi mesi sapevamo che stavi spegnendoti giorno per giorno perché non hai più avuto voglia di superare i pesanti problemi che tanti di noi stanno affrontando in questo difficile momento e, in modo particolare, quelli che come me sono rimasti soli troppo presto.

Tu non hai più voluto lottare, forse perché la tua lunga vita ti ha visto in moltissime occasioni impegnato in famiglia, sul lavoro, in tante attività di volontariato sociale e anche nella nostra storica associazione GIOVANE MONTAGNA della quale eri socio sempre presente da più di settant'anni.

Proprio di questa associazione ti eri molto occupato quando è stata scelta l'attuale sede di via Rosolino Pilo dando un notevole contributo nella ricerca e nella sistemazione.

Io ti ho conosciuto lì, nel 2000 e sei diventato amico e compagno di facili escursioni più adatte a me che a te, perché tu eri sempre tra i più veloci: agile e scattante, sia in salita che in discesa, ti muovevi come un cerbiatto con passo sicuro senza mai stancarti.

Ti presentavi sia alla partenza delle gite che in sede in camicia e cravatta, impeccabile e molto contento di partecipare e di incontrare amici.

Con alcuni di noi hai pure fatto parecchie e facili uscite "fuori porta", sia con gli sci di fondo che a trascorrere brevi vacanze, invitato da amici della Giovane Montagna, sia al mare che ai monti.

Eri sempre generoso nel condividere le spese e qualche ghiottoneria.

La tua cultura e la tua memoria ti permettevano di conversare su tanti argomenti e, tra questi, in primo luogo la musica che ti ha accompagnato fino alla fine.

Sei stato sempre disponibile anche come autista esperto e ti ringrazio perché hai scorrazzato tanti di noi sulla tua ordinatissima macchina.

Prepara anche per noi un posto tra le montagne, dove Tu sarai già arrivato.

Arrivederci!!

Jolanda

La gente qualunque si immagina che la Morte sia una porta fumosa ed oscura, oltre la quale non sa bene cosa ci sia: io penso che per Lodo invece la Morte sia stata una porta luminosa e trasparente, che mostra al di là, proprio in trasparenza, Gesù e la Madonna che lo aspettano!!!!!!

Ninnetto e Paola

Ricordo di Franco Bo



Il 17 Febbraio scorso all'età di 91 anni è mancato Franco Bo, socio onorario della Giovane Montagna e medaglia d'oro del Club Alpino Italiano. La sezione di Torino deve molto a Franco che è stato presidente per un decennio, promotore di tante iniziative legate alla frequentazione della montagna.

I miei ricordi personali di Franco risalgono alla mia prima frequentazione dell'associazione: lo ricordo sostenitore delle attività del gruppo giovanile alla fine degli 70 e diversi soci che come me condividono l'anno di iscrizione 1977 ne sono testimoni, con le settimane ragazzi al rifugio Reviglio (replicate poi dai nostri figli

qualche anno fa!) o anche la presentazione del nostro gruppo in una radio libera torinese.

Altri fotogrammi della memoria vanno a me che osservavo il suo passo cadenzato e deciso su un semplice sentiero nelle nostre gite ragazzi sapendo come da giovane avesse percorso vie alpinistiche di tutto rispetto nelle Alpi.

Lo stesso progredire pacato ma continuo che sono la cifra fondamentale dell'andare in montagna lo hanno contraddistinto nella convivenza con la malattia che lo ha accompagnato per tanti anni.

Ad Anna e alla sua famiglia vanno la preghiera, la vicinanza e l'affetto di tutti noi.

Guido VALLE

Lorenzo Tealdi



Ho avuto modo di conoscere Renzo nei miei primi anni da presidente della sezione di Torino. Mi è parso da subito una persona riservata, umile, ma anche capace di aprirsi. Ricordo che durante i viaggi verso Milano per partecipare al consiglio di presidenza centrale che a volte affrontavamo insieme in auto (lui da Pinerolo mi raggiungeva in treno a Torino e proseguivamo con la mia auto) mi parlava delle uscite della GM Pinerolo “nonni e nipoti”, di come le aveva immaginate e realizzate, e mi raccontava la bellezza di quei momenti semplici ma partecipati e vissuti con gioia da tutti. Siamo vicini ai suoi famigliari e alla sezione di

Pinerolo, grati nello stesso tempo al Signore per averci donato un pezzo di cammino con Renzo.

Marco VALLE

S. Messa di Natale 15 Dicembre 2021

Durante la S. Messa di Natale che quest'anno si è svolta non in sede ma presso la parrocchia di Sant'Anna le offerte raccolte, unite a quelle pervenute attraverso bonifico bancario, sono state destinate come lo scorso anno al socio Missionario Vincenzo Clerici da anni impegnato in Etiopia con le missioni della Consolata.

In totale sono stati raccolti 450 € che speriamo possano aiutare a sostenere un popolo bisognoso.

Grazie a tutti i donatori

Attenzione!

Si invitano tutti i soci in possesso di recapito di posta elettronica che non avessero fornito il proprio indirizzo e-mail a comunicarlo al più presto all'indirizzo:

torino@giovanemontagna.org

Potranno in questo modo ricevere il notiziario nella versione a colori oltre alle newsletter di aggiornamento su eventi e attività della nostra associazione.

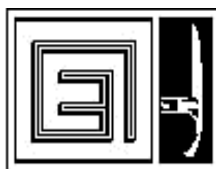
- Il prossimo notiziario sarà disponibile in sede agli inizi di giugno 2022
- Tutti i nostri Notiziari (dal 1914 in poi) li trovate sul sito:

www.giovanemontagna.to.it

La redazione non è in alcun modo responsabile di quote, nomenclatura o grafia errata delle località. Esse vengono trascritte così come sono fornite dai relatori.

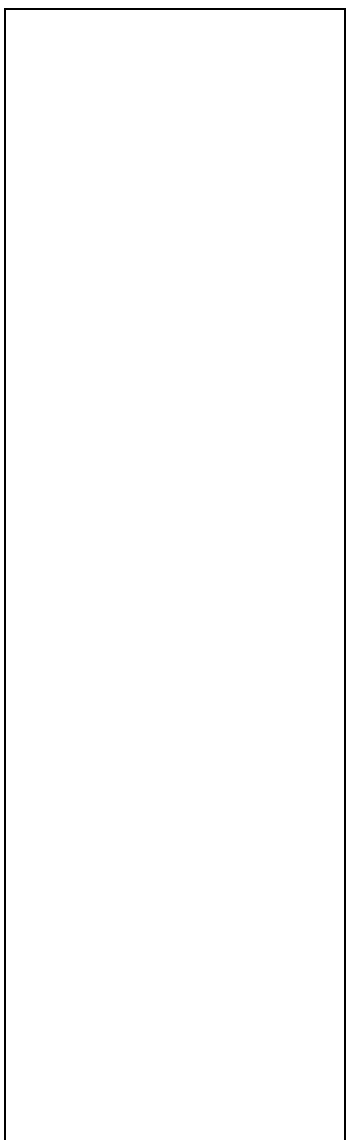
Realizzazione a cura di A.Guerci e A.Zenzocchi

Suppl. a la "Giovane Montagna,, n.
Conto n. 442/A - Spediz. in a.p. 45% art. 2.
Comma 20/b - L. 662/96 - Filiale di Torino



GIOVANE MONTAGNA

Sezione di TORINO - 10143 Via Rosalino Pilo 2 bis



*In caso di mancato recapito, inviare
all'Ufficio C.M.P. Nord di Torino
per la restituzione al mittente,
che si impegna a versare la tassa dovuta.*